



Partito Democratico
Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna

Bologna, 15 marzo 2018

Alla Presidente dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera
SEDE

Interrogazione a risposta scritta

Premesso che

- Il RIS (Radiology Information System) serve a gestire gli aspetti amministrativi legati al paziente: prenotazione delle visite mediche, accettazione, refertazione e firma digitale.
- Il PACS (Picture Archiving and Communication System) è utile ad archiviare, trasmettere, visualizzare e stampare le immagini diagnostiche digitali.
- L'integrazione di RIS e PACS aiuta la struttura sanitaria a gestire in modo completamente informatizzato tutte le attività legate alla radiologia e alla diagnostica per immagini, semplificando la consultazione sia per i pazienti che per i medici. Grazie al sistema RIS-PACS non è più necessario stampare i film radiografici, perché le immagini possono essere salvate in modo che il paziente possa visualizzarle autonomamente. Quindi, oltre alla riduzione dei costi di stampa, il passaggio dal RIS Radiologia al RIS-PACS rende tutto il processo più efficiente e veloce, anche nei tempi di ricovero.

Considerato che

- L'Azienda USL di Bologna – Servizio Acquisti Metropolitano – ha emanato un Bando di gara per la fornitura in noleggio del Sistema RIS/PACS in favore delle Aziende USL di Bologna, Imola, Ferrara, le Aziende Ospedaliere Universitarie di Bologna e Ferrara e l'Istituto Ortopedico "Rizzoli" di Bologna.
- Il termine per la trasmissione delle offerte è il 5 aprile 2018 e la procedura di gara è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione.

Valutato che

- La centralizzazione della funzione a livello regionale, con la creazione di un modello di Radiologia digitale, virtualmente unica ma distribuita sulle sedi fisiche dislocate sull'intero territorio, produce da un lato evidenti risparmi, conseguenti ad esempio ad una drastica diminuzione del materiale cartaceo, e dall'altro comporta economie di scala, riducendo gli operatori necessari in ciascuna procedura diagnostica.
- È evidente sia preferibile un approccio al livello di Area Vasta, rispetto ad uno che consideri le Aziende singolarmente, ma risulta ancora più opportuno realizzare il servizio a livello regionale, consentendo la velocizzazione delle operazioni ed il miglioramento della qualità del lavoro.

Considerato, inoltre, che

- Nella nostra Regione operano società in house che esprimono competenze specifiche nel campo informatico e sanitario.
- Il Progetto di Legge concernente la "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna, attualmente in discussione presso la I Commissione consiliare, prevede l'istituzione di una realtà specializzata nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale, attraverso la aggregazione di Cup2000 S.c.p.a. e Lepida S.p.a.
- Tale nuova società avrà come oggetto sociale, tra l'altro, la costituzione di un polo aggregatore nello sviluppo dell'ICT regionale in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, attivazione ed esercizio di infrastrutture e servizi a favore di cittadini, imprese e pubblica amministrazione, con una linea di alta specializzazione per lo sviluppo tecnologico ed innovativo della sanità e del sociale supporto alle Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Aziende Sanitarie.

Interroga la Giunta per sapere

- Se non ritenga più opportuno procedere all'implementazione di un Sistema RIS/PACS unico a livello regionale e quali siano le motivazioni che impediscono di procedere in tale direzione.
- Se non ritenga utile affidare tale tipo di incombenza alla società risultante dall'aggregazione di Lepida e Cup2000, e quali siano le ragioni che inducono a desistere da tale operazione.

Giuseppe Paruolo

